

Como che "in-canta"



Atmosfere vintage per solidarietà, Carioni e Pozzi sul palco del Sociale

Un talk show di due ore in forma di spettacolo musicale dal profumo "vintage" per una buona causa. Che vedrà insieme musicisti di oggi e di ieri, ma anche imprenditori, politici e sportivi lariani che si metteranno in gioco per la solidarietà. L'evento sarà a favore dell'associazione comasca "Sim-patia", che si occupa di disabilità.

L'appuntamento è per giovedì 12 marzo alle 21 nella prestigiosa cornice del Teatro Sociale di piazza Verdi a Como e sarà in collaborazione con l'associazione di imprenditori locali "Amici di Como" e con il sostegno dell'emittente lariana Etv e del "Corriere di Como".

La serata, dal titolo *Como che in-canta*, ha il carattere di evento che riunisce personaggi di spicco della scena musicale e Vip locali. Sotto la sapiente regia di Renzo Pesci, il cabarettista Leo Valli, volto noto al pubblico televisivo, condurrà la serata sulla falsariga del tipico "Maurizio Costanzo Show" di Mediaset, alternando interviste a brani musicali. Sul palcoscenico il noto gruppo comasco dei Vintage, formato da Maurizio Giunco, Walter



Azzolini, Massimo Vita, imprenditori e professionisti nella vita, pronti a rispondere con la musica tipica degli anni Settanta nel segno della solidarietà. La loro performance, che il pubblico aveva già apprezzato con successo la scorsa estate in piazza Volta, riserverà una sorpresa musicale ancora tutta "top secret".

Con i Vintage si alterne-

ranno il famoso gruppo dei Nuovi Angeli, i Blackstones, esperti in cover di Bob Dylan, e i Beati, gruppo lariano esperto in cover degli anni Sessanta. Ogni band sul palcoscenico del Sociale di Como avrà a disposizione un quarto d'ora circa per intrattenere il pubblico con le melodie vintage della canzone italiana e internazionale.

Tra i politici che si met-

teranno in gioco nella serata ci saranno il presidente dell'amministrazione provinciale Leonardo Carioni (che canterà *L'emozione non ha voce* di Adriano Celentano), il commissario di Forza Italia Giorgio Pozzi con un'esibizione canora e l'assessore comunale alla Cultura Sergio Gaddi con una "prova d'attore" costituita dalla lettura di un



Sopra, il noto gruppo comasco dei Vintage durante la performance della scorsa estate in piazza Volta a Como. A lato, la copertina di un disco dei Nuovi Angeli e, a sinistra, una performance storica dei "Beati" sul palcoscenico del Collegio Gallo nel lontano 1966

brano teatrale d'intrattenimento. Mercoledì prossimo una puntata speciale di "Zerotreuno" su Etv ospiterà Leo Valli, due "Nuovi Angeli" (Alberto Pasetti e Raffaele Schiavone) e Nicola Luiboni di "Sim-patia". Domani sempre nell'ambito della

trasmissione andranno in onda interviste ai protagonisti dell'evento. Le preventite dei biglietti sono aperte presso Etv in via Vittorio Emanuele 115, al botteghino del Sociale in piazza Verdi e alla sede di "Sim-patia" in via Parini 180 a Valmorea.

Platea e palchi costano 25 euro, la galleria invece 15 euro. La cooperativa "Sim-patia" di Valmorea è una residenza sanitaria e un centro diurno per persone disabili e collabora con soggetti pubblici e privati per progetti in campo sociale.

» Spiritualità e musica

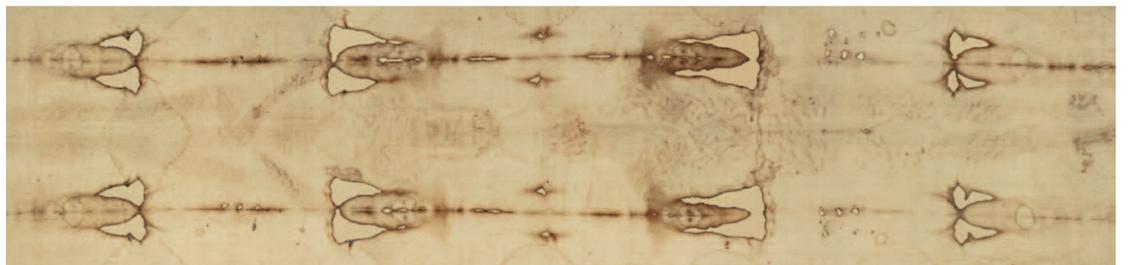
Sindone, specchio del Vangelo Oggi l'evento in Cattedrale

(l.m.) Un momento di spiritualità da non mancare quello in programma oggi alle 20.45 nel Duomo di Como. L'associazione "Amici di Como" ha infatti organizzato l'evento "La Sindone, l'immagine ed il suo significato" in collaborazione con la Diocesi lariana e la Commissione Diocesana per la Sindone di Torino (ingresso libero). Il Lario si prepara così a mettersi in cammino sulla strada che porterà la comunità dei cristiani all'appuntamento con il 2010, per l'ostensione del sacro lino (nella foto) a Tori-

no. Il programma della serata prevede una proiezione di immagini con commento a cura di uno dei massimi esperti della Sindone, monsignor Giuseppe Ghiberti, che cercherà di svelare i misteri che si celano dietro il sacro lenzuolo di lino. Come disse papa Giovanni Paolo II, la Sindone è una «provocazione all'intelligenza». Secondo monsignor Ghiberti, «le risposte della scienza non hanno intaccato gli interrogativi e le certezze sulla natura dell'immagine. A mia conoscenza nessuno ha finora spiegato con motivi



Monsignor Ghiberti
L'anno prossimo a Torino è atteso un milione di persone nei 35 giorni di ostensione previsti. Ogni giorno non potremo ospitare più di 50-60mila pellegrini



plausibili e non sulla base di congetture come si sia formata. Del resto la scienza non dovrebbe avere fretta. E da parte sua la Chiesa ha una parola da dire sulla Sindone. E cioè che è un oggetto che ha un suo messaggio, è cioè uno specchio fedele del Vangelo come disse proprio papa Wojtyła. E questo è un dato da cui non è lecito deflettere. La Sindone è in riferimento costante alla parola biblica.

E la scienza? «La Chiesa non può esprimersi sull'autenticità della Sindone, ma ha tutto l'interesse che la scienza si pronunci. Si potrebbe partire ma solo dopo l'ostensione con una commissione che dovrà avere carattere internazionale». Con quali obiettivi? «Il progetto dovrebbe essere a tutto campo, e interessante sia il settore delle discipline storico-umanistiche sia quello delle scienze esatte, sperimentali e matematiche.

L'ideale è cioè fare un programma di ricerca che non sia limitato a un solo settore». «L'anno prossimo a Torino è atteso un milione di persone nei 35 giorni di ostensione previsti. Ogni giorno non potremo ospitare più di 50-60mila pellegrini anche per consentire un momento di raccoglimento sufficientemente esteso, dai 3 ai 5 minuti. Per ogni scaglione di visitatori ci saranno 120 persone divise su tre colonne», preci-

sa monsignor Ghiberti. L'evento odierno sarà accompagnato da letture dal Libro di Isaia e da brani sacri di Lorenzo Perosi interpretati dal baritono Carlo Morini accompagnato dall'organista della Cattedrale di Como, Alessandro Picchi. «Perosi dimostra che la fede può convivere con la bellezza incarnata nella partitura, in una cornice drammaturgica molto forte», commenta il cantante.